

PIANI EUROTECH

Super-Pc in Spagna E shopping negli Usa

Eurotech, shopping dopo l'estate

La multinazionale dell'informatica tascabile vicina allo shopping Usa. Int. / to crea Janus

CHIARA COLUCCI

Estate bollente per Eurotech. La multinazionale tascabile ha confermato ieri la propria leadership nel settore dell'informatica miniaturizzata con il lancio dell'ultimo super-computer destinato a un centro ricerche spagnolo. Tuttavia, è sul fronte societario che Eurotech si prepara a giocare carte determinanti. Il gruppo guidato da Roberto Siagri e Massimo Mauri, infatti, sarebbe in procinto di mettere a segno un'importante acquisizione.

Secondo quanto risulta a *F&M*, potrebbe concretizzarsi dopo l'estate. Da tempo, Eurotech si guarda attorno in cerca di possibili prede per allargare la dimensione e utilizzare i 70 milioni di euro che ha in cassa.

«Stiamo lavorando - spiegano dal quartier generale di Eurotech - a

due acquisizioni negli Stati Uniti e una in Asia». I due deal sono in fase avanzata e verranno finanziati in buona parte tramite cassa. Le acquisizioni vanno ad aggiungersi ai fronti aperti da mesi: quello della partnership con Finmeccanica (con cui ha allo studio 12 progetti di Pc da polso per adattarli al segmento della difesa e della sicurezza pubblica) e con Ansaldo Sts (sette accordi in corso), Galileo e Eltag/Datamat.

Intanto, Eurotech sforna un nuovo Supercomputer. L'istituto di fisica di Saragoza (Bifi) ha commissionato alla società friulana guidata da Roberto Siagri, un supercalcolatore, Janus, che il centro di ricerca utilizzerà per lo studio della materia. Si tratta di una macchina pensante capace in un solo secondo di svolgere operazioni che richiederebbero un lasso di tempo pari a 60



giorni a un ipotetico esercito di tre miliardi di pensatori. La commessa dell'apparecchio, grande più o meno come un piccolo sgabuzzino, vale un milione di euro, e consentirà alla società di Amaro (Udine) di ampliare la famiglia dei supercomputer. Il primo prototipo di Janus sarà

installato a novembre presso il dipartimento del Bifi in Spagna. E dalla società f. no sapere di avere in cantiere nuovi ordini Janus. La commessa fa seguito a quella conclusa a luglio dalla controllata statunitense Applied Data Systems, del valore di 930 mila dollari da AutoMark.